



ASSOCIAZIONE NAZIONALE PARTIGIANI D'ITALIA

Comitato Regionale Marche

Il 5 marzo del 2020 come Anpi Marche avevamo reso pubblico un documento in cui auspicavamo che tutte le componenti del variegato mondo politico marchigiano maturassero la consapevolezza che ".E' soprattutto la politica che deve essere capace di individuare ed aprire percorsi inclusivi e trasparenti, qui ed ora " perché i " pericoli sono grandi e lo sforzo di individuare un percorso capace di mobilitare tutte le risorse necessarie va fatto in primo luogo da parte di chi ha fino ad oggi avuto l'onore e l'onore di esprimere la guida dei processi istituzionali, politici, economici e culturali."

Oggi dopo più di due mesi segnati dalle conseguenze della pandemia, riteniamo che sia ancora più urgente e necessario attivare percorsi capaci definire un accordo in cui si possano riconoscere tutti gli antifascisti marchigiani.

Siamo pienamente consapevoli che all'Anpi non spetta esprimere giudizi sulle scelte e sull'articolazione dei rapporti delle forze politiche in vista delle elezioni.

Ci compete certamente richiedere a tutti di considerare quanto l'esperienza della pandemia ha pesato e peserà sul futuro delle Marche, dell'Italia e dell'Europa; sottolineare che tutto questo dovrà comportare una profonda revisione del modo di essere e di operare da parte di tutte le forze politiche, in particolare da parte di quelle che si riconoscono nei valori e negli obiettivi della Carta costituzionale e che riteniamo debbano, consci del loro legame con la cultura e la pratica antifascista, adoperarsi perché ai cittadini marchigiani venga offerta la possibilità di concorrere con il proprio voto alla definizione di scelte politiche ed istituzionali capaci in primo luogo di permettere a ciascuno di affrontare i prossimi mesi ed anni.

Riteniamo indispensabile l'elaborazione di un "progetto di rinascita" che faccia da punto di riferimento condiviso e sia alla base di tutte le proposte politiche e dei soggetti organizzati che si presenteranno alla prossima competizione elettorale perché **NESSUNO SIA LASCIATO SOLO E PERCHÉ LE CONCRETE SCELTE POLITICHE ED AMMINISTRATIVE CHE SEGUIRANNO ALLE ELEZIONI DEBBANO AVERE QUALE CARATTERISTICA FONDAMENTALE E PRIMARIA L'OBBIETTIVO DI INVERTIRE LA TENDENZA ALL'AMPLIAMENTO DELLE DISEGUAGLIANZE CHE LE DINAMICHE DELLA CRISI LASCIATE A SE STESSA NON POTRANNO CHE AGGRAVARE.**

Ancona li 8 giugno 2020